

Bruxelles, 11 febbraio 2020

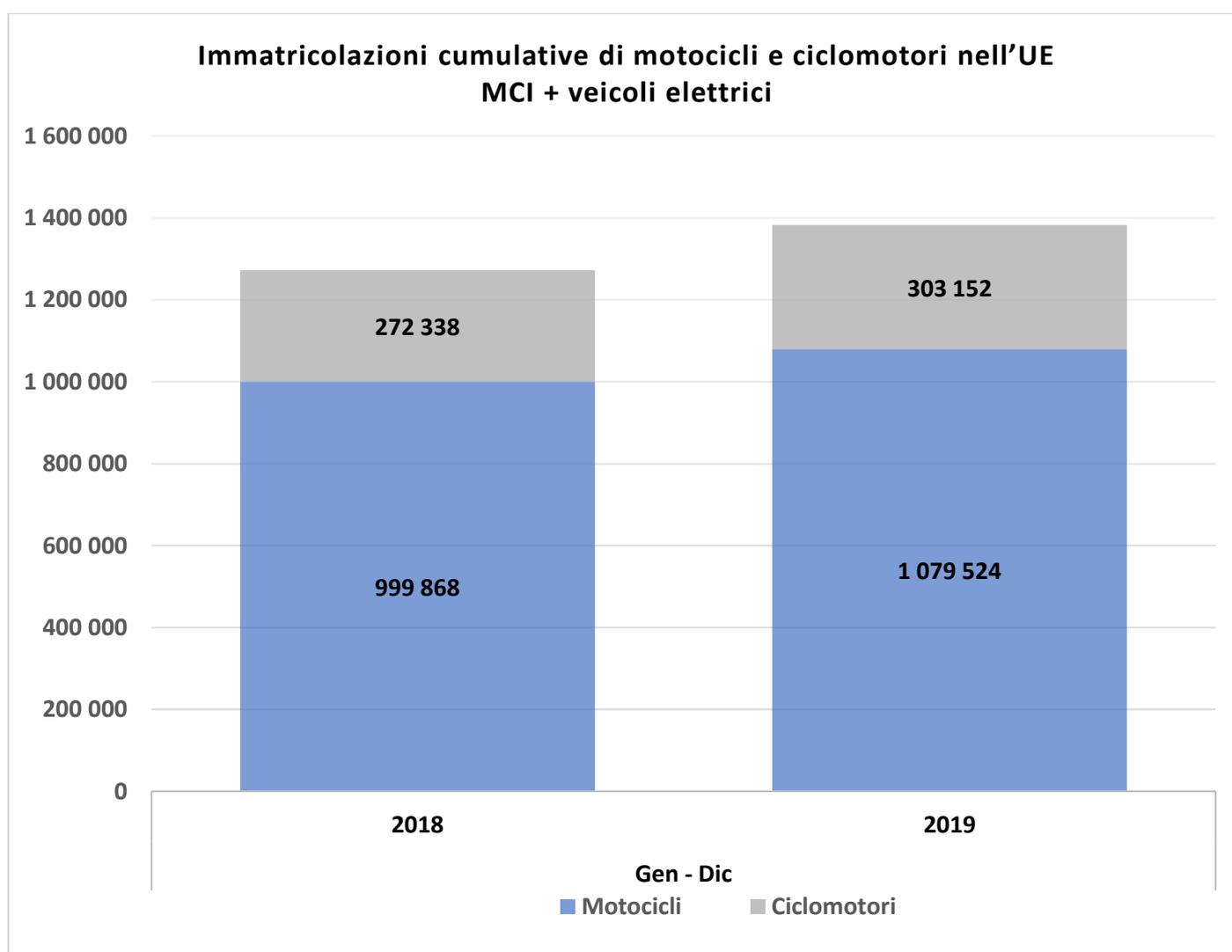
COMUNICAZIONE DEI DATI STATISTICI ACEM

Nel 2019 le immatricolazioni di motocicli nell'UE hanno registrato un aumento dell'8%

Secondo i dati definitivi rilasciati in data odierna dall'Associazione Europea dei fabbricanti di motocicli (ACEM), il 2019 ha visto l'immatricolazione di 1.079.524 motocicli nell'UE, con un aumento pari all'8% rispetto ai dati del 2018. Le maggiori piazze europee del 2019 per il settore motocicli sono state: Italia (231.712 motocicli), Francia (197.470) e Spagna (177.037). Questi dati includono: veicoli a due e tre ruote con cilindrata superiore a 50 cc e motocicli elettrici.

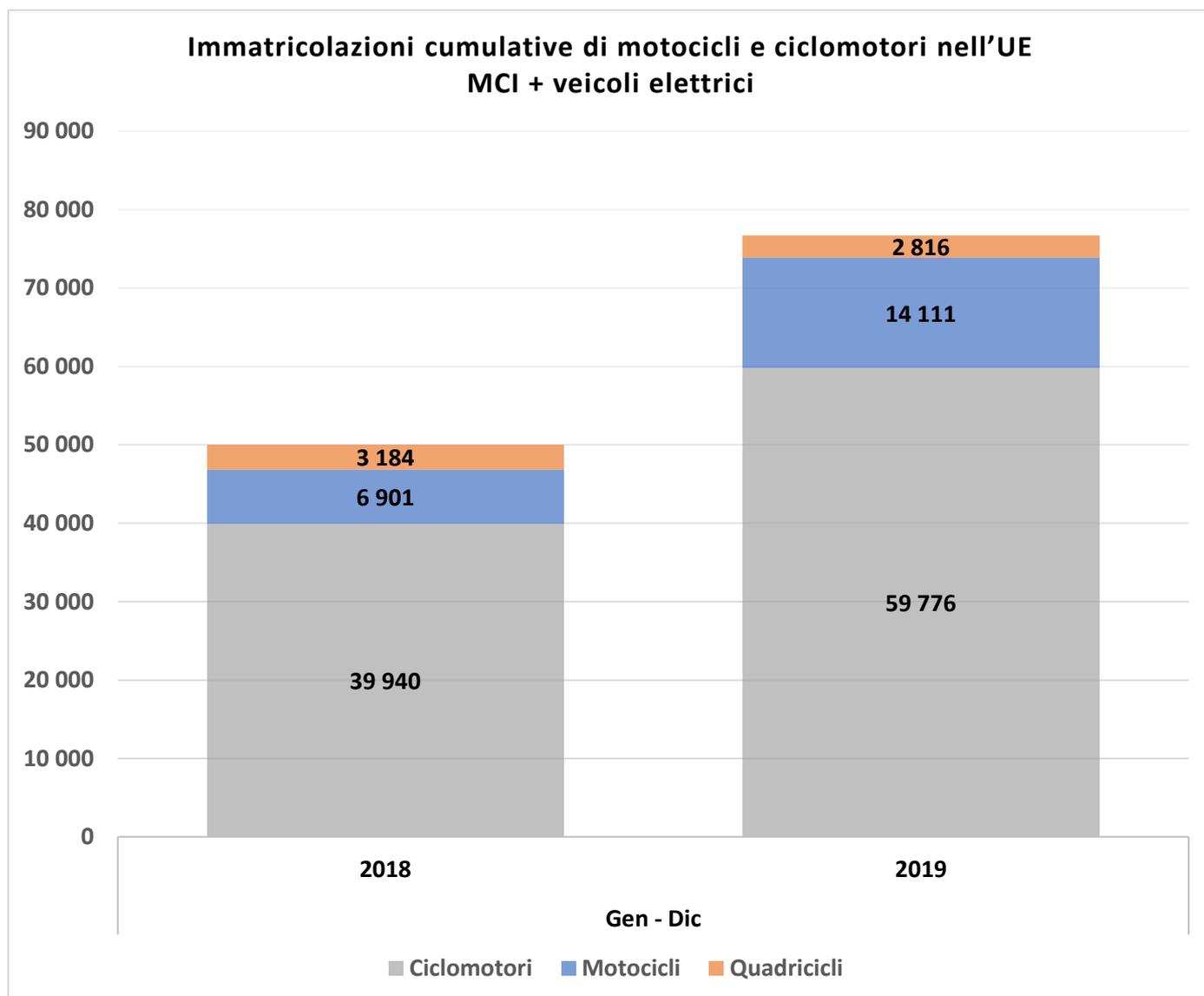
Immatricolazioni di ciclomotori in aumento dell'11% nell'UE

Anche il mercato europeo dei ciclomotori è risultato in crescita, passando da 272.338 unità nel 2018 a 303.152 scooter nel 2019 e registrando un aumento pari all'11,3%. I maggiori mercati europei per il settore ciclomotori sono stati: Francia (91.043), Paesi Bassi (62.340), Belgio (27.073), Germania (25.247) e Italia (21.133).



Aumento delle immatricolazioni di motocicli e ciclomotori elettrici nell'UE per l'anno 2019

Inoltre, il mercato europeo di motocicli elettrici ha registrato una crescita del 104,48%, passando da 6.901 unità (2018) a 14.111 unità (2019). Nonostante ciò, rimane un mercato di nicchia. Infatti, solamente l'1,3% dei motocicli immatricolati in Europa nel 2019 erano veicoli elettrici. È stato registrato anche un aumento significativo delle immatricolazioni di ciclomotori elettrici (+49,7%), che sono passati da 39.940 unità (2018) a 59.776 (2019). Il mercato dei quadricicli elettrici, invece, ha registrato un calo dell'11,6%, passando da 3.184 a 2.816 unità.



Testimonianza

Commentando le ultime tendenze di mercato, Antonio Perlot, Segretario Generale dell'ACEM, ha affermato:

“La crescita del mercato nel 2019 ha superato ogni aspettativa. Dieci anni dopo la crisi che ha gravemente colpito anche il settore motociclistico, questi dati sono la prova di un ritorno a un atteggiamento più propenso al consumo.

Dimostrano, inoltre, un crescente interesse per motocicli e ciclomotori, sia per l'uso da pendolare che per il tempo libero. Questa tendenza riflette parzialmente la fine della transizione verso gli standard ambientali Euro 4. Grazie

all'adozione dei recenti standard Euro 5 e al lancio sul mercato di nuovi modelli conformi a queste normative, ci aspettiamo che questa tendenza prosegua positivamente nel 2020.

Anche la crescita del settore ciclomotori conferma un rinnovato interesse per le soluzioni di mobilità urbana leggera, soprattutto quando si tratta dei veicoli elettrici, che restano un comparto di nicchia. Nel complesso, la rottamazione dei veicoli più datati permetterà a motocicli e ciclomotori di contribuire alla creazione di una mobilità più pulita ed efficiente.”.

L'ACEM

- L'Associazione europea dei fabbricanti di motocicli (ACEM) rappresenta i produttori di scooter, motociclette, tre ruote e quadricicli (veicoli di categoria L) in Europa.
- L'ACEM comprende 18 aziende produttrici: BMW Motorrad, Bombardier Recreational Products (BRP), Ducati Motor Holding, Harley-Davidson, Honda, Kawasaki, KTM, KYMCO, MV Agusta, Peugeot Scooters, Piaggio, Polaris Industries, Qooder, Renault, Royal Enfield, Suzuki, Triumph Motorcycles e Yamaha.
- L'associazione comprende anche 17 associazioni di settore, di 16 paesi europei.

Contatti stampa

Per ulteriori informazioni o per ricevere i prossimi aggiornamenti di mercato, notizie o comunicati stampa, si prega di contattare:

Ilaria Balloni. Addetto alla comunicazione ACEM

E. communications@acem.eu

Tel. +32 22 30 97 32